Ravvedimento operoso: come sanare errori e tributi non pagati con le nuove regole

LETTURA: 6 MINUTI | TARGET: CONTRIBUENTI E PARTITE IVA | FONTE: NOTIZIARIO.NET



Immagine generata con supporto AI - Trasparenza Reg. UE 2024/1689 (Fonte: NOTIZIARIO.NET)

S SINTESI DELLA NOTIZIA

Una guida completa e dettagliata per comprendere il ravvedimento operoso, lo strumento che consente ai contribuenti di regolarizzare la propria posizione con il Fisco pagando sanzioni ridotte.

R REQUISITI E SCADENZE

- Ravvedimento sprint: entro 14 giorni dalla violazione con sanzione dello 0,1% per giorno di ritardo.
- Ravvedimento breve: entro 30 giorni con sanzione ridotta all'1,5%.
- Ravvedimento medio: entro 90 giorni con sanzione ridotta all'1,67%.
- Ravvedimento lungo: entro il termine di presentazione della dichiarazione dell'anno successivo o oltre, con sanzioni crescenti ma comunque ridotte.

P COSA C'E DA SAPERE IN SINTESI

- Il ravvedimento operoso permette di sanare errori e omissioni fiscali pagando sanzioni ridotte.
- È fondamentale che la regolarizzazione avvenga prima dell'inizio di controlli o verifiche ufficiali.
- Il pagamento deve comprendere imposta, interessi legali e sanzione ridotta tramite modello F24.

C IL CONSIGLIO DELLA REDAZIONE

Verifica sempre i tassi d'interesse legale in vigore nell'anno di riferimento prima di effettuare il calcolo per il ravvedimento operoso.